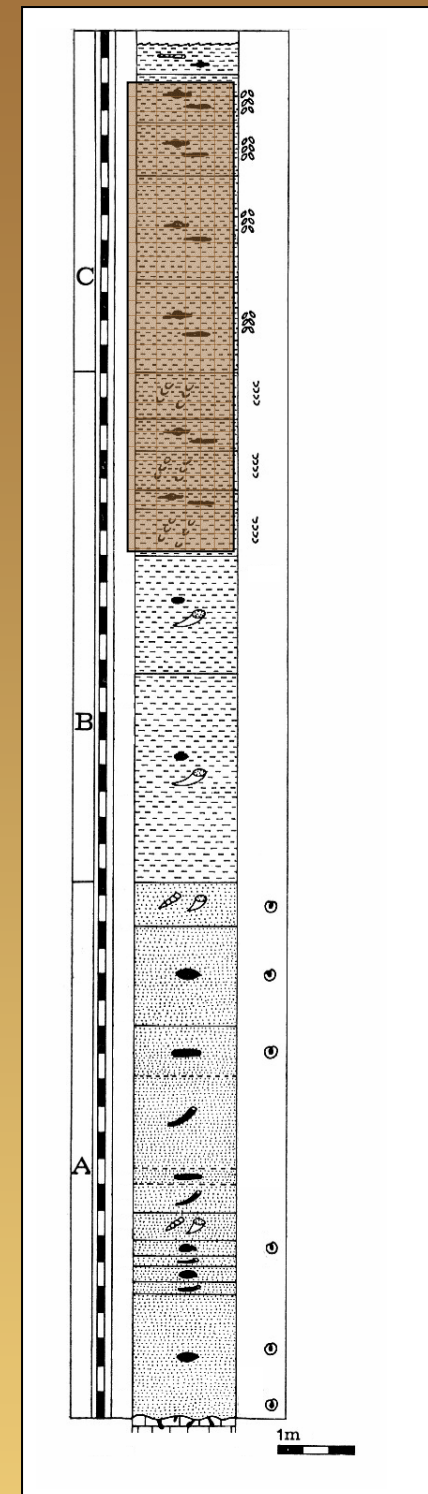


- Le tracce fossili -

Le tracce fossili (icnofossili) forniscono informazioni sull'attività dell'organismo che le ha lasciate e sul tipo di substrato sul quale esso si muoveva. Gli icnofossili sono raggruppati in categorie sulla base dell'attività svolta dall'organismo nel momento in cui lasciava la traccia.

Particolari associazioni di icnofossili sono caratteristiche di determinati ambienti: per esempio nell'ambiente marino forniscono informazioni sulla profondità del fondale su cui sono rinvenute.



A Capo Mortola si rinvencono principalmente due tipi di icnofossili:

1) *Teichichnus* (intervallo B): sono tracce di nutrizione lasciate da organismi che scavavano gallerie nel substrato alla ricerca di cibo; esse hanno andamento da verticale a variamente inclinato e mostrano al loro interno una successione di lamelle concave sovrapposte. La presenza di *Teichichnus* testimonia deposizione veloce dei sedimenti ed alta torbidità dell'acqua.

2) Strutture di abitazione (intervallo C): tane che gli organismi, probabilmente crostacei, scavavano nel substrato; consistono in gallerie prevalentemente verticali con diametri compresi tra 2 e 7 cm e che si sviluppano anche per più di 15 cm. Le pareti di queste tane sono rinforzate da gusci di **Macroforaminiferi** piatti (*Assilina* e *Discocyclina*) impilati gli uni sugli altri.

In marrone sono evidenziati i livelli con icnofossili

Strutture con gusci impilati	<i>Teichichnus</i>	Perforazioni
Livelli a Molluschi e <i>Trochosmilia</i>	Livelli a <i>Operculina</i> e <i>Discocyclina</i>	
Livelli a <i>Ditrupa</i>	Livelli a <i>Assilina</i> e <i>Discocyclina</i>	
Livelli a grandi Nummuliti	Livelli a <i>Teichichnus</i>	
	Livelli a piccole Nummuliti e Coralli	

